

REGOLAMENTO DIDATTICO DI

CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI

“LMR/02 Classe di Laurea Magistrale a Ciclo Unico”

Coorte 2025-2029

Proposto dal Consiglio Interclasse in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali nella seduta del 13.05.2025

Formulato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali nella seduta del 05.06.2025

Aggiornato con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 69 del 19.06.2025

Approvato dal Senato Accademico nella seduta del 24.06.2025

SOMMARIO

PREMESSA	3
ART. 1 – INDICAZIONI GENERALI DEL CORSO DI STUDIO	3
ART.2 - OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI E SPECIFICI, RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E SBocchi OCCUPAZIONALI	3
ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (L, LMCU, LP), OPPURE MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ADEGUATEZZA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (LM) (DA SCEGLIERE IN FUNZIONE DELLA TIPOLOGIA DI CORSO DI STUDIO).....	6
ART. 4 - DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEI METODI DI ACCERTAMENTO	7
ART. 5 – MODALITÀ DI TRASFERIMENTO IN INGRESSO, PASSAGGI DI CORSO, ABBREVIAZIONI DI CARRIERA E NON OBSOLESCENZA DEI CONTENUTI CONOSCITIVI.....	15
ART. 6 – AMMISSIONE A SINGOLI INSEGNAMENTI	16
ART. 7 - OPPORTUNITÀ OFFERTE DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO	16
ART. 8 – PROVA FINALE	17
ART. 9 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ.....	18
ART. 10 – NORME FINALI	18
ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI PER LA COORTE A.A. 2025-2026.....	19
ALLEGATO 2 – MATRICE DI TUNING	26
ALLEGATO 3 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE.....	31

Premessa

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e le attività didattiche e del Corso di Studi, ai sensi dell'art. 12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270, e successive modifiche e integrazioni, Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/didattica/regolamento-didattico-di-ateneo>), e Linee guida del Presidio di Assicurazione della qualità in vigore (<https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/sistema-di-aq/ava3-b-linee-guida>) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e della comunità studentesca.

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio

Denominazione del CdS	CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI
Classe di Laurea	LMR-02 (Decreto Interministeriale 2 marzo 2011). Quinquennale a ciclo unico professionalizzante.
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali
Struttura didattica associata	Dipartimento di Chimica
Sede delle attività didattiche	Campus Universitario, via E. Orabona 4, 70125 Bari
Sito web del CdS	https://www.uniba.it/it/corsi/conservazione-e-restauro-dei-beni-culturali
ordinamento didattico.	Ordinamento didattico emanato con D.R. 11/07/2014, valido dall'A.A. 2014/15 e per la coorte 2025/2026
Coordinatore del CdS	Prof.ssa Annarosa Mangone Tel.: 080/5442022 Email: annarosa.mangone@uniba.it
Organo di gestione del Corso di Studio	Consiglio Interclasse in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali
Lingua di erogazione del Corso di Studio	italiano

Art.2 - Obiettivi formativi generali e specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

La laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali si propone di formare laureati nei Profili Formativi:

- **PF1: materiali lapidei e derivati, superfici decorate dell'architettura**
- **PF4: materiali e manufatti ceramici e vitrei, materiali e manufatti in metallo e leghe**

Tali laureati magistrali dovranno:

- essere in possesso delle conoscenze storiche, artistiche, scientifiche e tecniche necessarie alla valutazione critica dello stato di conservazione dei beni oggetto di studio dei percorsi formativi di riferimento anche attraverso la progettazione di protocolli diagnostici mirati;
- avere avanzate conoscenze scientifiche dei materiali che costituiscono i beni oggetto di studio dei percorsi formativi di riferimento, delle loro proprietà fisico-chimiche, della loro struttura, dei loro processi di degrado e d'interazione con l'ambiente di conservazione.

- avere competenze specifiche dei trattamenti e degli interventi da operare sui materiali e sul loro ambiente di conservazione per prevenirne o limitarne il degrado contestualizzando il valore artistico e culturale delle opere;
- saper dirigere la progettazione e la realizzazione dell'intervento di recupero, conservazione e/o restauro in tutte le sue fasi secondo le più moderne e meno invasive metodiche anche utilizzando o coordinando saperi appartenenti a aree disciplinari diverse;
- essere in possesso di approfondite e specifiche competenze dei metodi e delle tecniche più all'avanguardia relative alla prevenzione da danni fisico-chimico-biologici, alla conservazione e al restauro dei beni oggetto di studio dei percorsi formativi di riferimento.

Vengono inoltre forniti agli allievi elementi di conoscenza della normativa riguardante i beni culturali ed altri relativi alla economia di impresa, indispensabili per lo svolgimento della professione, sia in ambito di attività privata sia in enti pubblici. Nell'ultimo anno un ampio spazio di crediti è riservato al laboratorio di tesi nel quale gli allievi sviluppano un progetto restaurativo/conservativo loro assegnato. Inoltre, durante il percorso di studi gli allievi acquisiranno un'adeguata padronanza parlata e scritta di una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

- conoscenze storiche, artistiche, scientifiche e tecniche necessarie alla valutazione critica dello stato di conservazione dei manufatti in una o più delle seguenti categorie: materiali lapidei; metalli, ceramiche e vetri;
- un'approfondita conoscenza della struttura e composizione dei manufatti, dei materiali componenti e delle tecniche realizzative;
- un'adeguata conoscenza dei processi attraverso i quali i materiali di un manufatto interagiscono tra loro e con l'ambiente di conservazione;
- un'adeguata conoscenza dei processi di degrado dei materiali e delle cause che li attivano e alimentano;
- un'approfondita conoscenza teorica e pratica dei metodi e delle tecniche di conservazione e restauro;
- un'adeguata conoscenza degli standard scientifici, tecnici ed etici relativi alle attività di conservazione dei beni culturali e alla professione del conservatore/restauratore;
- un'adeguata conoscenza dei temi d'avanguardia nel proprio campo di studi e capacità di comprensione dei libri di testo avanzati e della letteratura scientifica specialistica;
- un'adeguata conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Raggiungono questo obiettivo attraverso la didattica che fornisce gli strumenti per:

- l'approfondimento e l'aggiornamento bibliografico;
- lo studio e l'analisi critica di casi di restauro;
- l'apprendimento del linguaggio specialistico necessario per comprendere e comunicare temi d'avanguardia;
- l'elaborazione di progettazioni individuali avanzate che contengano idee originali utili alla ricerca nel campo della conservazione e del restauro.

Tali strumenti vengono trasmessi con lezioni frontali, pratica di laboratorio di restauro, attività in laboratori scientifici e in biblioteche, partecipazione a stage presso istituzioni pubbliche o private convenzionate.

La verifica dei risultati formativi raggiunti avviene attraverso prove scritte, pratiche e orali da svolgere nell'ambito delle attività formative offerte, sia in itinere che in sede d'esame e attraverso la valutazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali - PFP1 e PFP4 - sono capaci di applicare le conoscenze acquisite nel loro campo di studi per affrontare problemi adottando, ideando e argomentando soluzioni per risolverli con competenza e professionalità. In particolare:

- sono in grado di aggiornare le proprie conoscenze attraverso le competenze acquisite nella ricerca di documentazione specifica e nella capacità di comprendere libri di testo e letteratura scientifica con avanzati contenuti specialistici;
- sono in grado di valutare criticamente lo stato di conservazione di un manufatto e di stabilire se e come intervenire per conservarlo e restaurarlo tenendo conto delle implicazioni estetiche ed etiche;
- sono in grado di operare valutazioni e di intervenire in condizioni di emergenza e urgenza applicando procedure specifiche;
- sono in grado di comprendere i risultati di analisi scientifiche e di indagini diagnostiche finalizzate alla caratterizzazione delle strutture dei manufatti, dei materiali componenti e del loro stato di conservazione;
- sono in grado di analizzare ed elaborare, anche con l'ausilio di strumenti informatici, i risultati delle indagini diagnostiche utilizzandoli per indirizzare le azioni da intraprendere;
- sono in grado di progettare e dirigere interventi di conservazione, restauro e manutenzione;
- sono in grado di esercitare la professione del conservatore restauratore secondo un approccio interdisciplinare che tenga conto delle complesse implicazioni culturali e multidisciplinari insite nell'oggetto;
- sono in grado di padroneggiare il linguaggio specialistico necessario per comunicare e comprendere temi d'avanguardia;

Tali capacità applicative vengono acquisite e verificate attraverso lavori, individuali e di gruppo, previsti da mirate attività di laboratorio di restauro, di ricerca in laboratori scientifici e in biblioteche nonché attraverso stages in istituzioni pubbliche o private convenzionate utili a maturare un adeguato approccio professionale al lavoro. Ulteriori verifiche hanno luogo in sede d'esame e valutando il livello raggiunto nella capacità di operare un intervento in tutte le sue fasi (progettazione, analisi, pratica realizzativa e documentazione) attraverso il controllo delle attività condotte dai singoli nell'ambito della didattica di laboratorio.

Autonomia di giudizio (making judgements)

- Capacità di scelta delle tecniche appropriate per la diagnostica ed il restauro di oggetti di interesse dei Beni Culturali.
- Capacità di valutare in maniera dettagliata le implicazioni sociali ed etiche, anche sulla base di conoscenze legislative di base e di politica economica, nella programmazione di interventi sui Beni Culturali. Tali capacità verranno acquisite soprattutto attraverso gli esami di profitto e le esperienze di laboratorio e di tirocinio su Conservazione e Restauro da svolgersi anche presso enti e strutture specializzate durante lo svolgimento della tesi di laurea.

Abilità comunicative (communication skills)

- Abilità a comunicare, oralmente e per iscritto, a un pubblico di esperti e a un pubblico non specialistico con proprietà di linguaggio e utilizzando i registri adeguati ad ogni circostanza.
- Saper utilizzare una larga serie di strumenti multimediali utili per la comunicazione e la divulgazione scientifica. Buona conoscenza della lingua inglese, attraverso l'acquisizione di crediti formativi integrativi, per lo scambio di informazioni generali e con particolare riferimento ai lessici propri del settore Beni Culturali.

- Capacità di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità di progetti e strutture con un ruolo dirigenziale e direttivo. Tali abilità verranno verificate attraverso gli esami dei diversi insegnamenti e la discussione della tesi finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

- Conoscenza degli strumenti di aggiornamento scientifico per le discipline del settore e capacità di accedere alla letteratura scientifica prodotta in almeno una lingua europea oltre alla propria.

- Abilità nell'utilizzazione degli strumenti approntati dalle nuove tecnologie della comunicazione (piattaforme e-learning, ecc.).

- Buona conoscenza e comprensione delle diverse discipline della diagnostica e del restauro dei Beni Culturali nel senso più largo, in modo da poter valutare i differenti approcci e sviluppare, così, l'abilità di utilizzarli in nuovi settori di interesse in maniera autonoma.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il/La laureato/laureata magistrale in Conservazione e Restauro dei BB.CC. può svolgere la funzione di tecnico del restauro di beni culturali con autonomia decisionale strettamente afferente alle proprie competenze tecniche su azioni dirette ed indirette tendenti a limitare i processi di degrado dei beni e di assicurarne la conservazione.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

2. Restauratori di beni culturali - (2.5.5.1.5)

Inoltre, la laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (PFP1 e PFP4) forma una figura professionale in grado di rivestire ruoli con responsabilità di controllo e gestione nella conservazione del patrimonio lapideo e archeologico. I laureati dispongono infatti degli strumenti necessari per svolgere, in piena autonomia gestionale, attività di ricerca e operare nel campo della conservazione e del restauro dei beni culturali in:

- laboratori ed imprese di restauro;

- istituzioni del Ministero dei Beni e Attività Culturali preposti alla tutela dei beni culturali (soprintendenze, musei, etc.);

- aziende ed organizzazioni professionali del settore;

- istituzioni ed enti di ricerca pubblici e privati operanti nel settore della conservazione e restauro dei beni culturali;

- insegnamenti presso istituti superiori di secondo grado dopo avere completato il percorso formativo PF24 e per gli insegnamenti indicati nell'apposito elenco.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale (L, LMCU, LP), oppure modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale (LM) (da scegliere in funzione della tipologia di Corso di Studio)

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al Corso di Studi occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il corso di laurea, in considerazione dell'ampia attività pratica di laboratorio e restauro che lo caratterizza, prevede l'accesso a numero programmato con un numero complessivo per ciascun percorso (PF) pari a 5 studenti/studentesse. Il test d'accesso, secondo le indicazioni del DM 87/09, si articola in due prove pratiche attitudinali.

I candidati, previa indicazione - nella domanda di ammissione - del percorso formativo prescelto, dovranno sostenere le seguenti prove:

1. Prova grafica o di attitudine manuale, tesa a valutare:

- a) la naturale inclinazione a procedere con metodo, ordine, precisione;
- b) l'attitudine a operare una sintesi critica del manufatto proposto (dipinto, oggetto in rilievo o a tutto tondo) per mezzo di un tratto essenziale nitido e opportunamente modulato teso a restituire la definizione volumetrica, le proporzioni e la particolare tecnica esecutiva in esame;
- c) la propria attitudine manuale.

2. Test attitudinale percettivo fisico teso a verificare la capacità percettiva del/della candidato/candidata in relazione a una serie di gamme cromatiche.

Il superamento, nell'ordine, delle prove ai punti 1 e 2, consentirà l'ammissione alla terza prova:

3. esame orale, mirante a:

- verificare la conoscenza diretta delle opere e la capacità di mettere in relazione i dati storico-artistici e quelli tecnici (le linee generali tematiche verranno indicate di volta in volta nel bando di accesso);
- verificare la conoscenza di base delle scienze della natura (chimica, biologia, scienze della terra, fisica) e della lingua inglese.

L'insufficienza in una prova preclude la partecipazione a quella successiva. I candidati che non dovessero superare la terza prova orale non saranno inseriti nell'elenco degli idonei e pertanto non potranno essere ammessi al corso di studi.

Un'apposita commissione stilerà una graduatoria di merito in base all'esito delle prove. Le modalità di svolgimento dei test di verifica saranno approntate come da indicazioni ministeriali ed esposte sul sito web del Corso di Studi; saranno anche affisse nella bacheca del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali.

Poiché l'accesso al corso di studi è subordinato al superamento delle prove di ammissione stabilite nel D.M. n. 87/2009 nell'allegato A, le stesse prove assolvono all'adempimento dei test VPI finalizzati all'individuazione di eventuali carenze formative; pertanto, le prove di ammissione sono utili come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitario che si considerano soddisfatte con il superamento per ciascuna prova della soglia di 21/30. Tuttavia, agli immatricolati che avranno conseguito un punteggio tra 21 e 23 saranno assegnati gli obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.). Tali obblighi saranno considerati assolti con il superamento di almeno 2 tra gli esami del 1° anno di corso. Gli studenti/studentesse che non avranno assolto agli obblighi formativi aggiuntivi su esposti non potranno sostenere gli esami del 2° anno.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Il corso di laurea in Conservazione e restauro dei Beni Culturali è articolato in due curricula:

- PFP1: materiali lapidei e derivati, di superfici decorate dell'architettura
- PFP4: materiali e manufatti ceramici e vitrei, materiali e manufatti in metallo e leghe

Il percorso formativo comprende una parte teorica generale, comune ai due percorsi formativi professionalizzanti, e una parte laboratoriale specialistica, differenziata per ogni PFP.

Attività formative e relativi obiettivi formativi comuni ai due percorsi formativi

Attività formativa	Obiettivi formativi
Attività obbligatoria	
Fisica Generale	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base della fisica classica
Chimica applicata ai BBCC I - Chimica generale ed inorganica	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire gli elementi per la conoscenza dei principi fondamentali e le leggi della chimica e introduce gli/le studenti/studentesse al linguaggio e alla metodologia delle scienze chimiche. Fornisce loro le basi per affrontare lo studio dei successivi insegnamenti di Chimica Organica e Chimica Analitica.
Chimica applicata ai BBCC I - Chimica Organica	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire gli elementi per la conoscenza delle caratteristiche e delle proprietà delle molecole organiche, come anche di alcuni materiali organici che costituiscono il bene culturale
Matematica	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire il linguaggio e le conoscenze matematiche a supporto delle discipline fisiche-chimiche presenti nel Corso di Studio
Preistoria e Protostoria	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire gli elementi di base per la conoscenza della Preistoria e Protostoria con l'identificazione delle principali culture del passato sia attraverso la letteratura che tramite lo studio diretto della documentazione archeologica
Archeologia Classica	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire la conoscenza storica, la consapevolezza archeologica e l'autonomia di approccio metodologico rispetto a temi, contesti e dinamiche della civiltà greca e romana nell'area euromediterranea
Geofisica applicata ai Beni Culturali	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base sui processi fisici alla base dei differenti metodi di indagine geofisica, sui punti di forza e di debolezza delle differenti metodologie e sugli ambiti applicativi. Fornire allo/alla studente/studentessa i mezzi per un'efficace integrazione di differenti metodologie di indagine.
Fisica Applicata ai Beni Culturali I	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire una panoramica delle tecniche di diagnostica e di restauro collegate alla Fisica
Mineralogia 1	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire basilari conoscenze sui costituenti minerali dei materiali utilizzati nei beni culturali e nelle superfici decorate, quali: pigmenti, malte, argille, stucchi, gessi, lapidei, nonché sui materiali minerali formati in seguito a fenomeni di degrado
Informatica	L'attività formativa ha l'obiettivo di introdurre gli/le studenti/studentesse alle tecnologie informatiche con particolare attenzione alla gestione dei dati e al Knowledge Management.
Lingua Inglese	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze linguistiche e le strategie espositive per un'adeguata comprensione e produzione del linguaggio scientifico nella lingua inglese.
Archeologia cristiana e medievale	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire di fornire gli strumenti per la conoscenza dei principali temi dell'archeologia cristiana e dell'archeologia medievale. La disamina dell'articolato processo di trasformazione politico-sociale, economico, religioso,

	architettonico ed insediativo che si è verificato tra la tarda antichità e la fine del Medioevo sarà condotta privilegiando l'analisi e l'interpretazione delle fonti materiali di natura archeologica, integrate con altri tipi di fonti. Si intende inoltre favorire l'acquisizione di competenze utili ad analizzare in modo critico ed autonomo le evidenze archeologiche relative all'ampio arco cronologico considerato, in ambito italiano, europeo e mediterraneo
Petrologia e Petrografia I	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base inerenti le rocce sedimentarie ed i loro ambienti di formazione. Nel corso saranno anche descritte le caratteristiche dei litotipi più rappresentativi e se ne illustreranno le modalità di riconoscimento, con particolare attenzione a quelle presenti in Puglia ed a quelle utilizzate durante l'epoca barocca italiana
Biologia Vegetale e Biodeterioramento	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire agli/alle studenti/studentesse le conoscenze per la gestione del biodeterioramento
Mineralogia 2	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli/alle studenti/studentesse conoscenze approfondite sui costituenti minerali dei materiali utilizzati nei beni culturali e nelle superfici decorate. Saranno inoltre fornite competenze specifiche che per affrontare uno studio in microscopia ottica dei campioni minerali, al fine ultimo di un loro riconoscimento e determinazione dello stato di conservazione. Verranno offerte informazioni specifiche circa la sistematica mineralogica, con particolare riferimento ai minerali costituenti i pigmenti, le argille ed i composti metallici.
Petrologia e Petrografia II	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base inerenti le rocce magmatiche e metamorfiche ed i loro ambienti di formazione. Nel corso saranno anche descritte le caratteristiche dei litotipi magmatici e metamorfici più rappresentativi e se ne illustreranno le modalità di riconoscimento, con particolare attenzione a quelle utilizzate durante l'epoca Imperiale romana ed il barocco italiano.
Chimica applicata ai BBCC II - Chimica Analitica	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base per la conoscenza delle tecniche analitiche impiegate per la caratterizzazione, prevenzione, conservazione e restauro dei beni oggetto di studio
Chimica Applicata ai Beni Culturali II – Chimica fisica	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze delle caratteristiche chimico fisiche dei materiali costitutivi dei beni, dell'interazione con l'ambiente di conservazione e dei processi responsabili del loro degrado
Ambiente e beni culturali - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire conoscenze sulle problematiche di chimica ambientale. Comprendere la portata delle problematiche ambientali a livello locale, regionale, planetario. Conoscere le forme di interazione ambiente/beni culturali e comprendere le cause ed i meccanismi del degrado dei materiali di interesse storico artistico
Ambiente e beni culturali - Fisica tecnica ambientale	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire la conoscenza dei principali fenomeni termodinamici, di scambio termico, di psicrometria, luminosi, riconoscendo i rischi di alterazione connessi con l'esposizione ai fattori microclimatici di un ambiente confinato.

Storia dell'arte medievale	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire la conoscenza di base della storia dell'arte medievale, capacità di leggere il manufatto e correlarlo a contesti storico-culturali generali.
Museologia e Critica Artistica del restauro	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire una panoramica evolutiva sul ruolo dei musei nella storia e fornire allo/alla studente/studentessa una migliore capacità di applicare le conoscenze conseguite alle diverse realtà museali attuali.
Storia dell'Arte Moderna	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire agli/alle studenti/studentessa una buona conoscenza dei contesti e dei protagonisti della storia dell'arte moderna
Restauro	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire informazioni sulla metodologia del restauro architettonico
Microbiologia Generale	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire la conoscenza dell'organizzazione del mondo microbico procariotico e della sua diffusione nell'ambiente che ci circonda, con particolare riferimento alle problematiche connesse al degrado e/o risanamento dei beni culturali. Conoscenza delle principali strategie metaboliche adottate dai procarioti e delle loro capacità adattative. Approfondimento dei concetti riguardanti le comunità batteriche e le modalità d'interazione tra le diverse popolazioni batteriche di una comunità.
Disegno e rilievo	L'attività formativa ha l'obiettivo di introdurre gli allievi alla conoscenza delle metodologie di rilievo e restituzione grafica degli elementi decorativi lapidei superficiali e plastico-scultorei dell'architettura storica. Gli intenti del corso saranno perseguiti illustrando i fondamenti della rappresentazione e gli strumenti teorici e tecnici per elaborare un rilievo esaustivo di un manufatto, nelle varie fasi operative fino alla rappresentazione bidimensionale e tridimensionale
Storia dell'architettura	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire gli strumenti e i metodi per leggere, comprendere e interpretare l'architettura nelle sue componenti estetico-figurative, tipologiche, morfologiche e costruttive. Obiettivo del corso è, in particolare, dotare gli/le studenti/studentesse delle capacità critico-interpretative per valutare le architetture in relazione ai contesti (sociale, economico, culturale), considerando permanenze, ricorrenze, continuità e mutamenti radicali nel pur esteso arco cronologico, oggetto del corso. In ragione della vastità dei temi, saranno operate scelte tali da porre in evidenza i nodi, i momenti, le personalità e i problemi particolarmente significativi, muovendo dall'architettura greca e giungendo alle complessità e alle contraddizioni dell'età contemporanea.
Economia e Gestione delle Imprese	L'attività formativa ha l'obiettivo di analizzare il ruolo dell'impresa nell'attuale ambiente socioeconomico, di definire i principi fondanti del management, di esaminare i principali strumenti per l'analisi di contesto, per l'elaborazione di strategie e tecniche operative volte alla soddisfazione delle esigenze sia dei consumatori che dell'impresa. Il corso mira a raggiungere adeguate conoscenze in merito alle funzioni aziendali (attività operative, logistica, marketing) per la corretta ed efficace gestione degli scambi commerciali fra l'impresa e gli attori rilevanti del mercato
Legislazione dei beni culturali	L'attività formativa ha l'obiettivo principale di illustrare in maniera interattiva, con linguaggio semplice ed accessibile, gli istituti

	giuridici classici ed attuali della legislazione dei beni culturali e consequenzialmente di indicare le modalità di approccio alla disciplina improntate non alla narrazione da parte del docente e alla ricezione passiva e mnemonica da parte dello/della studente/studentessa, ma alla rielaborazione di concetti, al collegamento logico tra gli stessi, allo sviluppo in progress di capacità critiche, sì da consentire allo/alla studente/studentessa l'acquisizione di metodologie e contenuti professionalizzanti indispensabili per l'accesso al mondo del lavoro.
--	--

Attività formative e relativi obiettivi formativi specifici al percorso formativo PFP1: materiali lapidei e derivati, di superfici decorate dell'architettura

Attività formativa	Obiettivi formativi
Attività obbligatoria	
Geomateriali per il costruito nei BB.CC. (modulo 1)	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze tecniche e di linguaggio per analizzare, descrivere e riconoscere i diversi geomateriali lapidei e sciolti nelle loro caratteristiche petrografiche, mineralogiche e chimiche, come materie prime per il costruito. Saranno particolarmente considerati i materiali lapidei ornamentali e le pietre nel costruito e nella decorazione, nelle loro caratteristiche tecniche ed estetiche. Attraverso lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio e sul campo saranno affrontate le problematiche relative al degrado dei materiali lapidei nei loro aspetti diagnostici e conservativi.
Malte, intonaci e decorazioni superficiali nei BB. CC. (modulo 2)	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze scientifiche a livello avanzato per la corretta identificazione e caratterizzazione dei materiali costituenti la pittura murale (supporti, malte, intonaci e decorazioni superficiali), delle loro proprietà fisicochimiche, della loro struttura, oltre a strumenti per la comprensione delle tecnologie produttive di malte e intonaci, della tecnica esecutiva dei dipinti murali, dei loro processi di degrado e d'interazione con l'ambiente di conservazione.
Storia e tecniche del restauro I - Materiali Lapedei + Tirocinio I, Mod. 1	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire la conoscenza dei materiali lapidei per statuarie e decorazione: storia delle tecniche esecutive, storia del restauro e della trasformazione dell'opera (riuso), cause e morfologie del degrado
Storia e tecniche del restauro I - Materiali Lapedei + tirocinio I, Mod. Tirocinio	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze sulle tecnologie per l'estrazione-trasporto lavorazione in cava; materiali lapidei in opera: storia delle tecniche esecutive e costruttive, storia del restauro e della trasformazione dell'opera (riuso), cause e morfologie del degrado. Tecniche di indagine per controlli non distruttivi (es: tecniche di ripresa nel campo dell'infrarosso) Indagini Normal; indagini distruttive
Storia e tecniche del restauro II - Materiali Lapedei + Tirocinio II, Mod. 1	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire informazioni sulle tecniche di esecuzione dei manufatti realizzati con litoidi naturali e artificiali e degli stucchi in opera; sulla fenomenologia del deterioramento dei manufatti e sui metodi e materiali dei trattamenti conservativi e di restauro (pulitura, trattamenti biocidi,

	consolidamento, integrazione, protezione).
Storia e tecniche del restauro II - Materiali Lapidari + tirocinio II, Mod. Tirocinio	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire cenni sulle metodologie di intervento su sistemi monumentali integrati (fontane, facciate decorate) e sulle tecnologie applicate ai materiali lapidei (es. sabbiature e micro-sabbiature, puliture laser, ultrasuoni). Illustrazione di casi studio e restauri esemplari; trattamento delle superfici. Progettazione e realizzazione di un intervento di restauro; stesura di relazione dimostrativa.
Storia e tecniche del restauro III–Dipinti Murali + Tirocinio III, Mod. 1	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le informazioni sulle tecniche di esecuzione di Affreschi, Tempere e Dipinti murali a secco; tecniche di indagine per controlli non distruttive e microdistruttive..
Storia e tecniche del restauro III–Dipinti Murali + Tirocinio III, Mod. Tirocinio	L'attività formativa ha l'obiettivo fornire informazioni sulla fenomenologia del deterioramento dei manufatti; metodi e materiali dei trattamenti conservativi e di restauro (pulitura, trattamenti biocidi, consolidamento, integrazione, protezione)
Storia e tecniche del restauro IV –Dipinti Murali + Tirocinio IV, Mod. 1	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire informazioni sul trattamento delle superfici dipinte dei monumenti storici ed archeologici e sulle tecniche di reintegrazione (tratteggio, selezione, astrazione cromatica) con illustrazione di casi studio e restauri esemplari.
Storia e tecniche del restauro IV –Dipinti Murali + Tirocinio IV, Mod. Tirocinio	L'attività formativa ha l'obiettivo di insegnare a progettare e realizzare un intervento di restauro con stesura di relazione dimostrativa
Storia e tecniche del restauro V - Mosaici + Tirocinio V Mod. 1	L'attività formativa ha l'obiettivo principale di illustrare le tecniche di esecuzione dei manufatti, la fenomenologia del deterioramento dei manufatti, i metodi e materiali dei trattamenti conservativi e di restauro. Illustrazione di casi studio e restauri esemplari, documentazione fotografica.
Storia e tecniche del restauro V - Mosaici + Tirocinio V Mod. Tirocinio	L'attività formativa ha l'obiettivo principale di insegnare a progettare e realizzare un intervento di restauro con stesura di relazione dimostrativa

Attività formative e relativi obiettivi formativi specifici al percorso formativo PFP4: materiali e manufatti ceramici e vitrei, materiali e manufatti in metallo e leghe

Attività formativa	Obiettivi formativi
Attività obbligatoria	
Georisorse e tecnologie della ceramica e del vetro nei BB.CC. (modulo 1)	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze tecniche e di linguaggio per analizzare, descrivere e riconoscere i diversi materiali ceramici e vitrei e di definirne lo stato di conservazione. Nel dettaglio gli studenti saranno capaci di comprendere meglio il ruolo delle materie prime nel processo di produzione, nelle caratteristiche funzionali ed estetiche del manufatto e nella sua stabilità fisico chimica. Tali capacità saranno acquisite attraverso lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio.

Georisorse minerarie e archeometallurgia (modulo 2)	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti per la corretta classificazione delle risorse minerali utilizzate come materie prime per l'estrazione di metalli e conoscenze scientifiche avanzate per lo studio di manufatti di natura metallica al fine di estrapolare informazioni utili alla determinazione del materiale di cui sono costituiti, alla ricostruzione del processo di manifattura e alla definizione dei processi di degrado e dei rischi correlati alla conservazione.
Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio I, Mod. 1	L'attività formativa ha l'obiettivo di fare acquisire le capacità necessarie per progettare ed eseguire un intervento di restauro su manufatti in ceramica, attraverso lezioni lo studio dei materiali costituenti, la loro composizione e le tecniche con cui sono stati prodotti, affrontando le diverse problematiche di degrado e le relative conseguenze nell'ambito dell'intervento di restauro.
Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio I, Mod. Tirocinio	L'attività formativa ha l'obiettivo di valutare lo stato di conservazione delle opere, riconoscere l'aspetto culturale e tecnico, progettare attività per limitare i processi di degrado attraverso un percorso laboratoriale che prevede l'approccio diretto su materiali già individuati quali opere di interesse culturale e quindi la loro conoscenza sia dal punto di vista della materia costitutiva sia dal punto di vista stilistico. L'attività prevede anche la conoscenza delle metodologie per bloccare o rallentare il processo di degrado e gli strumenti utili per i vari interventi.
Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio II, Mod. 1	L'attività formativa ha l'obiettivo di fare acquisire le conoscenze necessarie per progettare ed eseguire un intervento di restauro su manufatti in ceramica, attraverso lezioni riguardanti i materiali costituenti, formazione, composizione e tecniche produttive.
Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio II, Mod. 2 Tirocinio	L'attività formativa ha l'obiettivo di fare acquisire le capacità necessarie per progettare ed eseguire un intervento di restauro su manufatti in ceramica, con esperienze pratiche dirette, visite in musei per riconoscere vari tipi di interventi di restauro, affrontando le diverse problematiche di degrado e le relative conseguenze nell'ambito dell'intervento di restauro.
Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio III, Mod. 1	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le informazioni sulla consistenza del materiale, sulla diagnostica ex ante, in itinere, ex post, sulle indagini di laboratorio e sulla scelta dei campioni, sulle metodologie per la conservazione dei manufatti ceramici restaurati, sul trattamento delle lacune e sulle tecniche di rilevazione grafica e mappature di degrado con strumenti informatici.
Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio III, Mod. 2 Tirocinio	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire, attraverso la pratica laboratoriale, gli strumenti per eseguire in autonomia in tutte le sue fasi il restauro di un manufatto ceramico.
Storia e tecniche del restauro IV vetri + tirocinio IV, mod. 1	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per comprendere il manufatto in vetro dal punto di vista storico-artistico, delle tecniche di produzione, di classificazione, dello stato di conservazione (cause ed effetti di degrado), indagini diagnostiche specifiche.
Storia e tecniche del restauro IV vetri + tirocinio IV, mod Tirocinio	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le nozioni teorico-pratiche per eseguire la pulitura, il consolidamento, l'incollaggio e le tecniche di integrazioni delle lacune dei manufatti vitrei. Ha anche l'obiettivo di fornire le informazioni per progettare un

	intervento di restauro e conoscere i metodi di documentazione dell'intervento, conoscere i sistemi di documentazione per la movimentazione dei beni culturali e le misure standard degli allestimenti museali.
Storia e tecniche del restauro V - metalli e leghe + Tirocinio V Mod. 1	L'attività formativa ha l'obiettivo principale di illustrare le tecniche di esecuzione dei manufatti metallici, la fenomenologia del loro deterioramento, i metodi e materiali dei trattamenti conservativi e di restauro. L'attività prevede anche l'illustrazione di casi studio e restauri esemplari, documentazione fotografica.
Storia e tecniche del restauro V - metalli e leghe + Tirocinio V Mod. Tirocinio	L'attività formativa ha l'obiettivo principale di progettare e realizzare in tutte le sue fasi un intervento di restauro dei materiali metallici antichi con stesura di relazione dimostrativa.

Gli esami di profitto si svolgeranno, nel corso del 2026, in date comprese tra il 7 gennaio e il 28 febbraio (3 appelli), tra l'8 giugno e il 28 luglio (3 appelli) e tra l'1 e il 30 settembre (2 appelli). Solo per gli studenti fuori corso sono previsti appelli ogni mese, escluso quello di agosto.

La frequenza dei corsi è consigliata, ma non obbligatoria ad esclusione dei corsi di Storia e tecniche esecutive di restauro. Per questi insegnamenti la frequenza è obbligatoria con registrazione delle presenze; sono consentite assenze per non più del 20% del monte ore totale. Sono escluse dal conteggio delle assenze quelle per motivate situazioni mediche che saranno valutate dal Consiglio di Interclasse in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, nel rispetto della privacy.

L'unità di misura del lavoro richiesto allo/alla studente/studentessa per l'espletamento di ogni attività formativa è il CFU (Credito Formativo Universitario). Ogni credito corrisponde a 25 ore di lavoro da parte dello studente, di cui una parte è di attività assistita ed una parte è di attività autonoma.

La ripartizione dell'impegno orario dello/della studente/studentessa per ciascun credito formativo tra attività didattica assistita e studio individuale è articolata nel seguente modo:

In riferimento al singolo CFU:

Attività formativa	Didattica assistita	Studio individuale
Lezioni in aula	8	17
Esercitazioni numeriche, in laboratorio o in campo	12	13
Laboratorio di restauro	25	0
Prova finale	0	25

La tipologia delle forme didattiche adottate è molteplice: lezioni frontali in aula, esercitazioni numeriche in aula, esercitazioni pratiche in laboratorio, esercitazioni in cantiere.

Regole di presentazione dei piani di studio individuali

La componente studentesca può presentare un piano di studio individuale comprendente modifiche al piano di studio ufficiale tra il giorno 1 settembre e il 31 dicembre. Le modifiche al piano di studio ufficiale devono essere in misura contenuta e adeguatamente giustificate sul piano culturale in relazione a specifici obiettivi formativi congruenti con quelli del corso di laurea di cui all'Art. 2, rispettando i vincoli ministeriali stabiliti per le classi di corso di studio LMR02 per quel che concerne il numero totale di crediti ed il numero minimo previsto per le diverse attività formative e i diversi ambiti disciplinari. Il piano di studio individuale sarà valido solo dopo che avrà ottenuto l'approvazione del Consiglio di Corso di Studio.

I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Verifica dell'apprendimento

La valutazione del profitto degli/delle studenti/studentesse avviene attraverso esami di profitto che possono prevedere sia una prova scritta che orale; il docente può, durante lo svolgimento del corso, prevedere delle forme di verifica sugli argomenti svolti.

Gli accertamenti dovranno essere sempre individuali, avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova. L'esame di profitto darà luogo ad una votazione espressa in trentesimi.

Per insegnamenti singoli articolati in più moduli, la verifica consisterà in un esame finale unico.

Per le attività laboratoriali di restauro è previsto un solo esame finale annuale; per tali corsi requisito imprescindibile ai fini dell'ammissione e superamento dell'esame finale è aver soddisfatto i requisiti richiesti circa la frequenza obbligatoria.

La verifica della conoscenza della lingua inglese consisterà in una prova scritta seguita da un colloquio.

La verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero sarà effettuata attraverso la presentazione di una relazione scritta delle attività svolte, che sarà approvata prima dai tutor interno ed esterno e successivamente dalla C.d.S. di Interclasse.

Si raccomanda fortemente agli/alle studenti/studentesse di sostenere gli esami e le prove di verifica secondo la sequenza dei corsi così come indicata nel piano di studi. Per l'iscrizione al successivo anno del Corso di Studio, non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.

Attività a scelta dello studente

Le attività a scelta dello/della studente/studentessa (8 CFU) servono a completare ed arricchire le conoscenze acquisite nel proprio percorso formativo. Tali attività, pur restando completamente libere, dovranno essere coerenti con il percorso formativo. Lo/la studente/studentessa dovrà pertanto comunque fare richiesta al Consiglio di Interclasse in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, il quale valuterà se esse, come prescritto dall'art. 10 del DM 270/2004, siano coerenti con il progetto formativo. Dovranno comunque avere contenuti non riscontrabili in alcuna delle attività istituzionali previste dal piano di studi ufficiale della laurea frequentata dallo/dalla studente/studentessa. A tal proposito saranno riconosciuti i crediti ottenuti dallo/dalla studente/studentessa per le attività svolte per l'acquisizione delle competenze trasversali che sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e che costituiscono una delle azioni formalmente inserite nell'ambito del Progetto di Programmazione Triennale presentato dalla Università degli Studi di Bari Aldo Moro e finanziato dal Ministero, così come saranno erogate dalle strutture Dipartimentali/Didattiche della medesima università e dalle medesime codificate. Nella homepage dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al link: <https://www.uniba.it/didattica/altri-corsi/competenze-trasversali> è pubblicato il catalogo degli insegnamenti e dei laboratori nell'ambito del progetto Uniba4Future – Competenze Trasversali.

I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello/della studente/studentessa e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute per tali insegnamenti aggiuntivi non rientrano, comunque, nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Il Corso di Studio può riconoscere altre forme di verifica dei requisiti di accesso alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso Università statali o legalmente riconosciute.

Art. 5 – Modalità di trasferimento in ingresso, passaggi di corso, abbreviazioni di carriera e non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

L'Università degli Studi di Bari ha attivato nell'a.a. 2014/2015 solo il primo anno del nuovo CdS; nello sviluppo del quinquennio, le richieste di riconoscimento dei crediti acquisiti in altri CdS sono state analizzate caso per caso; identica prassi sarà seguita per tutte le immatricolazioni relative ad ogni coorte.

Va comunque sottolineato che il riconoscimento dei CFU maturati dagli/dalle studenti/studentesse e dai/dalle laureati/laureate della vecchia offerta formativa (classe 41, 43, 12/S, LM11) è già ampiamente disciplinato dal D.M. 2 marzo 2011 che istituisce la classe di laurea magistrale LMR/02, all'art. 2 commi 6 e 7, e all'art. 7 commi 1 e 2.

Si fa presente che le leggi citate, tra l'altro, demandano alle autonome competenze delle università, disciplinate da regolamenti didattici redatti da apposite commissioni interne a ciascun Ateneo.

Il piano di studi di ogni singolo studente/studentessa, con gli esami superati e i relativi crediti acquisiti verranno esaminati da un'apposita Commissione per le equipollenze, che valuterà il riconoscimento dei CF nel nuovo corso di laurea sulla base dei seguenti parametri:

1. rispetto delle norme previste al riguardo dagli artt. 2 e 7 del D.M. 2 marzo 2011;
2. corrispondenza dei settori scientifico disciplinari degli esami sostenuti in rapporto al nuovo piano formativo;
3. corrispondenza degli ambiti disciplinari della vecchia offerta formativa (classe 41, 43, 12/S, LM11) con la nuova offerta (LMR/02), utilizzando anche, quando possibile, la comparazione dei programmi di studio;
4. corrispondenza dei contenuti principali dei programmi tra gli esami che, pur afferendo a SSD diversi siano contenutisticamente corrispondenti alla stessa disciplina;
5. maturazione di crediti laboratoriali e frontali per ogni singolo percorso formativo professionalizzante;
6. differenziazione dei CF nei diversi ambiti disciplinari individuati nella tabella del piano formativo (formazione scientifica, formazione giuridica, formazione storico artistica, ulteriori attività formative, etc.).

Art. 6 – Ammissione a singoli insegnamenti

L'ammissione a singoli insegnamenti è limitata ai soli corsi teorici. Sono ammessi al massimo 2 studenti per anno di corso di ogni PF. La frequenza e la possibilità di sostenere l'esame devono essere autorizzate dal Consiglio di Interclasse in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali.

Art. 7 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Gli/le studenti/studentesse possono prevedere, durante il proprio corso di studi, tirocini formativi, sia in Italia che all'estero, con strutture universitarie, di ricerca o più in generale del campo dei Beni Culturali. Tali attività dovranno, di volta in volta, essere concordate con uno o più docenti del Corso di Studi ed autorizzate dal Consiglio di Interclasse in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali. È sempre possibile, ove non esistessero convenzioni a livello di ateneo per le nazioni o strutture che lo/la studente/studentessa desiderasse frequentare, visionabili al link: <https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti>, attivare convenzioni dipartimentali con aziende o istituzioni ospitanti.

Ad oggi sono attivi accordi quadro ERASMUS per la mobilità internazionale specifici per il corso di studi in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) con la "Facultat de Belles Arts/Faculty of Fine Arts of University of Barcelona" e con "l'Institut National du Patrimoine, Paris", visionabili al link <https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/llp-erasmus-outgoing-students>.

Il riconoscimento dell'attività formativa svolta all'estero e l'eventuale assegnazione dei relativi ECTS/CFU agli studenti "in entrata" e "in uscita" avverrà secondo le modalità previste dal Regolamento attuativo della mobilità internazionale UNIBA e compete al Consiglio di Interclasse in Conservazione e Restauro dei BB. CC.

Ulteriori tirocini, oltre quelli previsti nell'ambito dei Tirocini di Restauro, e attività che permettano di riconoscere CFU fra quelli a scelta, potranno essere svolti presso istituzioni pubbliche o private convenzionate serviranno ad arricchire le esperienze formative ed avvicinare gli/le studenti/studentesse al mondo del lavoro.

Per accedere a queste attività lo/la studente/studentessa deve presentare al Consiglio di Interclasse in Conservazione e Restauro dei BB. CC una domanda reperibile nella modulistica presente sul sito del corso di studio. La convenzione e il progetto formativo saranno stipulati sul portale PortiamoValore <https://portiamovalore.uniba.it/>, dopo approvazione del Consiglio di Interclasse in Conservazione e Restauro dei BB. CC.

A termine del tirocinio, a seguito della presentazione di una relazione scritta delle attività svolte, precedentemente approvata dai tutor interno ed esterno, il Consiglio di Interclasse in Conservazione e Restauro potrà riconoscere i CFU commisurati alla durata e alla tipologia delle attività svolte.

Ogni docente del CdS può fungere da tutor accademico, accompagnando lo/la studente/studentessa sia nella fase di predisposizione del progetto di stage (in accordo con il tutor aziendale) sia nella valutazione finale.

Il tutorato in itinere è demandato ai singoli docenti del CdS, quale proprio compito istituzionale. Sul sito web del corso di studi sono indicati 5 docenti tutor di riferimento. Inoltre, l'ateneo individua con appositi bandi degli/delle studenti/studentesse di dottorato per svolgere la funzione di tutor <http://www.restauro.uniba.it/tutorati.html>

L'ufficio per i servizi agli/alle studenti/studentesse disabili e DSA garantisce, attraverso l'attivazione di servizi specifici, il diritto allo studio e la piena integrazione nella vita universitaria dei suddetti studenti/studentesse in ottemperanza alla legge 17/99 che integra la precedente legge 104/92 e alla legge 170/2010.

Le modalità di accesso alla didattica personalizzata e individualizzata sono in linea con la normativa e le linee guida dell'Ateneo. Il Referente ai "Servizi agli studenti disabili e DSA" del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali fornirà agli studenti con Disabilità e con DSA tutte le informazioni utili e agevolerà la successiva presa in carico delle richieste da parte degli uffici centrali. Si ricorda che i suddetti servizi rientrano nella tipologia "a sportello", nel senso che si attivano soltanto sotto espressa richiesta dello Studente.

Si riporta il link dedicato nel portale di Ateneo Servizi agli studenti disabili e DSA <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili> (Brochure sintetica sui servizi offerti è scaricabile al link <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/Brochure%20servizi%20disabilita.pdf>)

Art. 8 – Prova finale

Il compimento dell'iter quinquennale curriculare conferisce l'accesso all'esame finale per l'ottenimento della laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali con l'annessa qualifica di "Restauratore dei Beni Culturali". Alla preparazione e discussione della tesi finale sono stati attribuiti 12 CFU da svolgere all'interno dei laboratori o presso i luoghi in cui l'opera oggetto di tesi è ubicata.

L'esame finale consisterà, secondo quanto previsto dal DM n. 87 del 26 maggio 2009, in 2 prove:

- una di carattere applicativo, realizzata nel corso dell'ultimo anno attraverso un intervento pratico-laboratoriale, con una relazione dimostrativa finale;
 - una di carattere teorico-metodologico, consistente nella redazione e discussione di un elaborato scritto.
- Qualora la prima prova non venga superata, il/la candidato/candidata potrà ripetere l'esame nella sessione successiva.

La prova finale è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per i Beni e le attività Culturali.

La commissione per la prova finale è composta da 7 membri, nominati dal rettore su proposta del consiglio di Interclasse in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, ed integrata da 2 membri designati dal MIBAC, scelti tra i restauratori che esercitino attività professionale da almeno 10 anni, e da 2 membri designati dal MIUR. Nella fase di prima applicazione, il MIBAC designerà i membri tra i soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 182, comma 1, lettera a) del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Per la preparazione della prova finale saranno assegnati 12 CFU.

La valutazione della prova finale sarà effettuata dalla commissione, che potrà assegnare un massimo di 11 punti dei quali: 6 punti a disposizione della commissione ed altri 5 punti così suddivisi:

- 5 punti per un voto di ammissione alla laurea maggiore o uguale a 100,00;
- 3 punti per un voto di ammissione alla laurea compreso tra 95,00 e 99,99;
- 2 punti per un voto di ammissione alla laurea compreso tra 85,00 e 94,99;
- 1 punto per un voto di ammissione alla laurea compreso tra 75,00 e 84,99;
- 0 punti per un voto di ammissione alla laurea compreso tra 66,00 e 74,99;

Questi punteggi saranno successivamente sommati alla media aritmetica, o se più favorevole alla media ponderata sui CFU dei singoli esami, dei voti ottenuta dagli/dalle studenti/studentesse durante la carriera universitaria.

La lode potrà essere concessa solo con un voto di ammissione alla laurea maggiore o uguale a 102/110 e, su proposta del relatore di tesi, sarà messa in votazione dal presidente di commissione e dovrà essere approvata all'unanimità della commissione di laurea.

L'arrotondamento sarà effettuato al termine di tutte le operazioni di attribuzione dei punteggi e sarà calcolato per difetto (all'unità inferiore) se minore o uguale a 0.50 ovvero per eccesso (all'unità superiore) se maggiore a 0.50.

Art. 9 – Assicurazione della qualità

Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>. In particolare, i documenti “Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA” (SAQ) e “Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità” descrivono le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell’AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione. Tali documenti sono pubblicati al link sopra riportato.

Il Gruppo della Qualità (AQ) interno al Corso di Studio, del quale fanno parte docenti, rappresentanti degli/dalle studenti/studentesse, rappresentanti del mondo del lavoro ed il manager didattico del Dipartimento di riferimento di Scienze della Terra e Geoambientali, verifica periodicamente, con cadenza più o meno quadrimestrale, il raggiungimento degli obiettivi quali- quantitativi del corso e propone agli altri organi e strutture interessate eventuali correttivi e/o variazioni sull’organizzazione del percorso didattico, della logistica e dei servizi agli/alle studenti/studentesse. Tale gruppo è così costituito: Annarosa Mangone (Coordinatrice, responsabile del riesame) Giacomo Eramo (docente del C.d.S.) Maria Scrascia (docente del C.d.S.) Vincenzo Parisi (responsabile Segreteria Didattica), Maddalena Lobo (rappresentante degli/delle studenti/studentesse)
Eventuali segnalazioni da parte di studenti/studentesse potranno essere inviate via mail alla segreteria didattica del CdS (francesco.perri@uniba.it).

Art. 10 – Norme finali

Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall’a.a. «2025-2026» e rimane in vigore per l’intera coorte di studi. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell’Università.

ALLEGATO 1 - Obiettivi formativi degli insegnamenti per il corso di Conservazione e Restauro dei Beni Culturali per la coorte A.A. 2025-2026

Il corso di laurea in Conservazione e restauro dei Beni Culturali è articolato in due curricula:

- PFP1: materiali lapidei e derivati, di superfici decorate dell'architettura
- PFP4: materiali e manufatti ceramici e vitrei, materiali e manufatti in metallo e leghe

Il percorso formativo comprende una parte teorica generale, comune ai due percorsi formativi professionalizzanti, e una parte laboratoriale specialistica, differenziata per ogni PFP.

Attività formative e relativi obiettivi formativi comuni ai due percorsi formativi

Attività formativa	Obiettivi formativi
Attività obbligatoria	
Fisica Generale	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base della fisica classica
Chimica applicata ai BBCC I - Chimica generale ed inorganica	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire gli elementi per la conoscenza dei principi fondamentali e le leggi della chimica e introduce gli/le studenti/studentesse al linguaggio e alla metodologia delle scienze chimiche. Fornisce loro le basi per affrontare lo studio dei successivi insegnamenti di Chimica Organica e Chimica Analitica.
Chimica applicata ai BBCC I - Chimica Organica	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire gli elementi per la conoscenza delle caratteristiche e delle proprietà delle molecole organiche, come anche di alcuni materiali organici che costituiscono il bene culturale
Matematica	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire il linguaggio e le conoscenze matematiche a supporto delle discipline fisiche-chimiche presenti nel Corso di Studio
Preistoria e Protostoria	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire gli elementi di base per la conoscenza della Preistoria e Protostoria con l'identificazione delle principali culture del passato sia attraverso la letteratura che tramite lo studio diretto della documentazione archeologica
Archeologia Classica	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire la conoscenza storica, la consapevolezza archeologica e l'autonomia di approccio metodologico rispetto a temi, contesti e dinamiche della civiltà greca e romana nell'area euromediterranea
Geofisica applicata ai Beni Culturali	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base sui processi fisici alla base dei differenti metodi di indagine geofisica, sui punti di forza e di debolezza delle differenti metodologie e sugli ambiti applicativi. Fornire allo/alla studente/studentessa i mezzi per un'efficace integrazione di differenti metodologie di indagine.
Fisica Applicata ai Beni Culturali I	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire una panoramica delle tecniche di diagnostica e di restauro collegate alla Fisica
Mineralogia 1	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire basilari conoscenze sui costituenti minerali dei materiali utilizzati nei beni culturali e nelle superfici decorate, quali: pigmenti, malte, argille, stucchi, gessi, lapidei, nonché sui materiali minerali formati in seguito a fenomeni di degrado
Informatica	L'attività formativa ha l'obiettivo di introdurre gli/le studenti/studentesse alle tecnologie informatiche con particolare

	attenzione alla gestione dei dati e al Knowledge Management.
Lingua Inglese	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze linguistiche e le strategie espositive per un'adeguata comprensione e produzione del linguaggio scientifico nella lingua inglese.
Archeologia cristiana e medievale	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per la conoscenza dei principali temi dell'archeologia cristiana e dell'archeologia medievale. La disamina dell'articolato processo di trasformazione politico-sociale, economico, religioso, architettonico ed insediativo che si è verificato tra la tarda antichità e la fine del Medioevo sarà condotta privilegiando l'analisi e l'interpretazione delle fonti materiali di natura archeologica, integrate con altri tipi di fonti. Si intende inoltre favorire l'acquisizione di competenze utili ad analizzare in modo critico ed autonomo le evidenze archeologiche relative all'ampio arco cronologico considerato, in ambito italiano, europeo e mediterraneo
Petrologia e Petrografia I	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base inerenti le rocce sedimentarie ed i loro ambienti di formazione. Nel corso saranno anche descritte le caratteristiche dei litotipi più rappresentativi e se ne illustreranno le modalità di riconoscimento, con particolare attenzione a quelle presenti in Puglia ed a quelle utilizzate durante l'epoca barocca italiana
Biologia Vegetale e Biodeterioramento	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire agli/alle studenti/studentesse le conoscenze per la gestione del biodeterioramento
Mineralogia 2	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli/alle studenti/studentesse conoscenze approfondite sui costituenti minerali dei materiali utilizzati nei beni culturali e nelle superfici decorate. Saranno inoltre fornite competenze specifiche che per affrontare uno studio in microscopia ottica dei campioni minerali, al fine ultimo di un loro riconoscimento e determinazione dello stato di conservazione. Verranno offerte informazioni specifiche circa la sistematica mineralogica, con particolare riferimento ai minerali costituenti i pigmenti, le argille ed i composti metallici.
Petrologia e Petrografia II	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base inerenti le rocce magmatiche e metamorfiche ed i loro ambienti di formazione. Nel corso saranno anche descritte le caratteristiche dei litotipi magmatici e metamorfici più rappresentativi e se ne illustreranno le modalità di riconoscimento, con particolare attenzione a quelle utilizzate durante l'epoca Imperiale romana ed il barocco italiano.
Chimica applicata ai BBCC II - Chimica Analitica	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base per la conoscenza delle tecniche analitiche impiegate per la caratterizzazione, prevenzione, conservazione e restauro dei beni oggetto di studio
Chimica Applicata ai Beni Culturali II – Chimica fisica	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze delle caratteristiche chimico fisiche dei materiali costitutivi dei beni, dell'interazione con l'ambiente di conservazione e dei processi responsabili del loro degrado
Ambiente e beni culturali - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire conoscenze sulle problematiche di chimica ambientale. Comprendere la portata

	delle problematiche ambientali a livello locale, regionale, planetario. Conoscere le forme di interazione ambiente/beni culturali e comprendere le cause ed i meccanismi del degrado dei materiali di interesse storico artistico
Ambiente e beni culturali - Fisica tecnica ambientale	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire la conoscenza dei principali fenomeni termodinamici, di scambio termico, di psicrometria, luminosi, riconoscendo i rischi di alterazione connessi con l'esposizione ai fattori microclimatici di un ambiente confinato.
Storia dell'arte medievale	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire la conoscenza di base della storia dell'arte medievale, capacità di leggere il manufatto e correlarlo a contesti storico-culturali generali.
Museologia e Critica Artistica del restauro	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire una panoramica evolutiva sul ruolo dei musei nella storia e fornire allo/alla studente/studentessa una migliore capacità di applicare le conoscenze conseguite alle diverse realtà museali attuali.
Storia dell'Arte Moderna	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire agli/alle studenti/studentessa una buona conoscenza dei contesti e dei protagonisti della storia dell'arte moderna
Restauro	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire informazioni sulla metodologia del restauro architettonico
Microbiologia Generale	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire la conoscenza dell'organizzazione del mondo microbico procariotico e della sua diffusione nell'ambiente che ci circonda, con particolare riferimento alle problematiche connesse al degrado e/o risanamento dei beni culturali. Conoscenza delle principali strategie metaboliche adottate dai procarioti e delle loro capacità adattative. Approfondimento dei concetti riguardanti le comunità batteriche e le modalità d'interazione tra le diverse popolazioni batteriche di una comunità.
Disegno e rilievo	L'attività formativa ha l'obiettivo di introdurre gli allievi alla conoscenza delle metodologie di rilievo e restituzione grafica degli elementi decorativi lapidei superficiali e plastico-scoltorei dell'architettura storica. Gli intenti del corso saranno perseguiti illustrando i fondamenti della rappresentazione e gli strumenti teorici e tecnici per elaborare un rilievo esaustivo di un manufatto, nelle varie fasi operative fino alla rappresentazione bidimensionale e tridimensionale
Storia dell'architettura	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire gli strumenti e i metodi per leggere, comprendere e interpretare l'architettura nelle sue componenti estetico-figurative, tipologiche, morfologiche e costruttive. Obiettivo del corso è, in particolare, dotare gli/le studenti/studentesse delle capacità critico-interpretative per valutare le architetture in relazione ai contesti (sociale, economico, culturale), considerando permanenze, ricorrenze, continuità e mutamenti radicali nel pur esteso arco cronologico, oggetto del corso. In ragione della vastità dei temi, saranno operate scelte tali da porre in evidenza i nodi, i momenti, le personalità e i problemi particolarmente significativi, muovendo dall'architettura greca e giungendo alle complessità e alle contraddizioni dell'età contemporanea.
Economia e Gestione delle Imprese	L'attività formativa ha l'obiettivo di analizzare il ruolo dell'impresa nell'attuale ambiente socioeconomico, di definire i principi

	fondanti del management, di esaminare i principali strumenti per l'analisi di contesto, per l'elaborazione di strategie e tecniche operative volte alla soddisfazione delle esigenze sia dei consumatori che dell'impresa. Il corso mira a raggiungere adeguate conoscenze in merito alle funzioni aziendali (attività operative, logistica, marketing) per la corretta ed efficace gestione degli scambi commerciali fra l'impresa e gli attori rilevanti del mercato
Legislazione dei beni culturali	L'attività formativa ha l'obiettivo principale di illustrare in maniera interattiva, con linguaggio semplice ed accessibile, gli istituti giuridici classici ed attuali della legislazione dei beni culturali e consequenzialmente di indicare le modalità di approccio alla disciplina improntate non alla narrazione da parte del docente e alla ricezione passiva e mnemonica da parte dello/della studente/studentessa, ma alla rielaborazione di concetti, al collegamento logico tra gli stessi, allo sviluppo in progress di capacità critiche, sì da consentire allo/alla studente/studentessa l'acquisizione di metodologie e contenuti professionalizzanti indispensabili per l'accesso al mondo del lavoro.

Attività formative e relativi obiettivi formativi specifici al percorso formativo PFP1: materiali lapidei e derivati, di superfici decorate dell'architettura

Attività formativa	Obiettivi formativi
Attività obbligatoria	
Geomateriali per il costruito nei BB.CC. (modulo 1)	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze tecniche e di linguaggio per analizzare, descrivere e riconoscere i diversi geomateriali lapidei e sciolti nelle loro caratteristiche petrografiche, mineralogiche e chimiche, come materie prime per il costruito. Saranno particolarmente considerati i materiali lapidei ornamentali e le pietre nel costruito e nella decorazione, nelle loro caratteristiche tecniche ed estetiche. Attraverso lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio e sul campo saranno affrontate le problematiche relative al degrado dei materiali lapidei nei loro aspetti diagnostici e conservativi.
Malte, intonaci e decorazioni superficiali nei BB. CC. (modulo 2)	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze scientifiche a livello avanzato per la corretta identificazione e caratterizzazione dei materiali costituenti la pittura murale (supporti, malte, intonaci e decorazioni superficiali), delle loro proprietà fisicochimiche, della loro struttura, oltre a strumenti per la comprensione delle tecnologie produttive di malte e intonaci, della tecnica esecutiva dei dipinti murali, dei loro processi di degrado e d'interazione con l'ambiente di conservazione.
Storia e tecniche del restauro I - Materiali Lapidei + Tirocinio I, Mod. 1	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire la conoscenza dei materiali lapidei per statuarie e decorazione: storia delle tecniche esecutive, storia del restauro e della trasformazione dell'opera (riuso), cause e morfologie del degrado
Storia e tecniche del restauro I - Materiali Lapidei + tirocinio I, Mod. Tirocinio	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze sulle tecnologie per l'estrazione-transporto lavorazione in cava; materiali lapidei in opera: storia delle tecniche esecutive e costruttive, storia

	del restauro e della trasformazione dell'opera (riuso), cause e morfologie del degrado. Tecniche di indagine per controlli non distruttivi (es: tecniche di ripresa nel campo dell'infrarosso) Indagini Normal; indagini distruttive
Storia e tecniche del restauro II - Materiali Lapidei + Tirocinio II, Mod. 1	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire informazioni sulle tecniche di esecuzione dei manufatti realizzati con litoidi naturali e artificiali e degli stucchi in opera; sulla fenomenologia del deterioramento dei manufatti e sui metodi e materiali dei trattamenti conservativi e di restauro (pulitura, trattamenti biocidi, consolidamento, integrazione, protezione).
Storia e tecniche del restauro II - Materiali Lapidei + tirocinio II, Mod. Tirocinio	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire cenni sulle metodologie di intervento su sistemi monumentali integrati (fontane, facciate decorate) e sulle tecnologie applicate ai materiali lapidei (es. sabbiature e micro-sabbiature, puliture laser, ultrasuoni). Illustrazione di casi studio e restauri esemplari; trattamento delle superfici. Progettazione e realizzazione di un intervento di restauro; stesura di relazione dimostrativa.
Storia e tecniche del restauro III–Dipinti Murali + Tirocinio III, Mod. 1	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le informazioni sulle tecniche di esecuzione di Affreschi, Tempere e Dipinti murali a secco; tecniche di indagine per controlli non distruttive e microdistruttive..
Storia e tecniche del restauro III–Dipinti Murali + Tirocinio III, Mod. Tirocinio	L'attività formativa ha l'obiettivo fornire informazioni sulla fenomenologia del deterioramento dei manufatti; metodi e materiali dei trattamenti conservativi e di restauro (pulitura, trattamenti biocidi, consolidamento, integrazione, protezione)
Storia e tecniche del restauro IV –Dipinti Murali + Tirocinio IV, Mod. 1	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire informazioni sul trattamento delle superfici dipinte dei monumenti storici ed archeologici e sulle tecniche di reintegrazione (tratteggio, selezione, astrazione cromatica) con illustrazione di casi studio e restauri esemplari.
Storia e tecniche del restauro IV –Dipinti Murali + Tirocinio IV, Mod. Tirocinio	L'attività formativa ha l'obiettivo di insegnare a progettare e realizzare un intervento di restauro con stesura di relazione dimostrativa
Storia e tecniche del restauro V - Mosaici + Tirocinio V Mod. 1	L'attività formativa ha l'obiettivo principale di illustrare le tecniche di esecuzione dei manufatti, la fenomenologia del deterioramento dei manufatti, i metodi e materiali dei trattamenti conservativi e di restauro. Illustrazione di casi studio e restauri esemplari, documentazione fotografica.
Storia e tecniche del restauro V - Mosaici + Tirocinio V Mod. Tirocinio	L'attività formativa ha l'obiettivo principale di insegnare a progettare e realizzare un intervento di restauro con stesura di relazione dimostrativa

Attività formative e relativi obiettivi formativi specifici al percorso formativo PFP4: materiali e manufatti ceramici e vitrei, materiali e manufatti in metallo e leghe

Attività formativa	Obiettivi formativi
Attività obbligatoria	
Georisorse e tecnologie della ceramica e del vetro nei BB.CC. (modulo 1)	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze tecniche e di linguaggio per analizzare, descrivere e riconoscere i diversi materiali ceramici e vitrei e di definirne lo stato di conservazione.

	<p>Nel dettaglio gli studenti saranno capaci di comprendere meglio il ruolo delle materie prime nel processo di produzione, nelle caratteristiche funzionali ed estetiche del manufatto e nella sua stabilità fisico chimica.</p> <p>Tali capacità saranno acquisite attraverso lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio.</p>
Georisorse minerarie e archeometallurgia (modulo 2)	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti per la corretta classificazione delle risorse minerali utilizzate come materie prime per l'estrazione di metalli e conoscenze scientifiche avanzate per lo studio di manufatti di natura metallica al fine di estrapolare informazioni utili alla determinazione del materiale di cui sono costituiti, alla ricostruzione del processo di manifattura e alla definizione dei processi di degrado e dei rischi correlati alla conservazione.</p>
Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio I, Mod. 1	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fare acquisire le capacità necessarie per progettare ed eseguire un intervento di restauro su manufatti in ceramica, attraverso lezioni lo studio dei materiali costituenti, la loro composizione e le tecniche con cui sono stati prodotti, affrontando le diverse problematiche di degrado e le relative conseguenze nell'ambito dell'intervento di restauro.</p>
Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio I, Mod. Tirocinio	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di valutare lo stato di conservazione delle opere, riconoscere l'aspetto culturale e tecnico, progettare attività per limitare i processi di degrado attraverso un percorso laboratoriale che prevede l'approccio diretto su materiali già individuati quali opere di interesse culturale e quindi la loro conoscenza sia dal punto di vista della materia costitutiva sia dal punto di vista stilistico.</p> <p>L'attività prevede anche la conoscenza delle metodologie per bloccare o rallentare il processo di degrado e gli strumenti utili per i vari interventi.</p>
Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio II, Mod. 1	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fare acquisire le conoscenze necessarie per progettare ed eseguire un intervento di restauro su manufatti in ceramica, attraverso lezioni riguardanti i materiali costituenti, formazione, composizione e tecniche produttive.</p>
Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio II, Mod. 2 Tirocinio	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fare acquisire le capacità necessarie per progettare ed eseguire un intervento di restauro su manufatti in ceramica, con esperienze pratiche dirette, visite in musei per riconoscere vari tipi di interventi di restauro, affrontando le diverse problematiche di degrado e le relative conseguenze nell'ambito dell'intervento di restauro.</p>
Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio III, Mod. 1	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le informazioni sulla consistenza del materiale, sulla diagnostica ex ante, in itinere, ex post, sulle indagini di laboratorio e sulla scelta dei campioni, sulle metodologie per la conservazione dei manufatti ceramici restaurati, sul trattamento delle lacune e sulle tecniche di rilevazione grafica e mappature di degrado con strumenti informatici.</p>
Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio III, Mod. 2 Tirocinio	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire, attraverso la pratica laboratoriale, gli strumenti per eseguire in autonomia in tutte le sue fasi il restauro di un manufatto ceramico.</p>
Storia e tecniche del restauro IV vetri + tirocinio IV, mod. 1	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per comprendere il manufatto in vetro dal punto di vista storico-artistico, delle tecniche di produzione, di classificazione, dello</p>

	stato di conservazione (cause ed effetti di degrado), indagini diagnostiche specifiche.
Storia e tecniche del restauro IV vetri + tirocinio IV, mod Tirocinio	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le nozioni teorico-pratiche per eseguire la pulitura, il consolidamento, l'incollaggio e le tecniche di integrazioni delle lacune dei manufatti vitrei. Ha anche l'obiettivo di fornire le informazioni per progettare un intervento di restauro e conoscere i metodi di documentazione dell'intervento, conoscere i sistemi di documentazione per la movimentazione dei beni culturali e le misure standard degli allestimenti museali.
Storia e tecniche del restauro V - metalli e leghe + Tirocinio V Mod. 1	L'attività formativa ha l'obiettivo principale di illustrare le tecniche di esecuzione dei manufatti metallici, la fenomenologia del loro deterioramento, i metodi e materiali dei trattamenti conservativi e di restauro. L'attività prevede anche l'illustrazione di casi studio e restauri esemplari, documentazione fotografica.
Storia e tecniche del restauro V - metalli e leghe + Tirocinio V Mod. Tirocinio	L'attività formativa ha l'obiettivo principale di progettare e realizzare in tutte le sue fasi un intervento di restauro dei materiali metallici antichi con stesura di relazione dimostrativa.



ALLEGATO 3 – Percorso formativo per studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno e studenti/studentesse impegnati/e a tempo parziale

3.a Corso di «CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI»: percorso formativo previsto per studenti/ studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. «2025-2026»

1 ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Semestre
		TOT	Didattica frontale	Attività pratiche esercitative				
Fisica Generale	PHYS-01/A	6	5	1	A	O	Ita	1
Chimica Applicata ai Beni Culturali I - Chimica generale e inorganica	CHEM-03/A	6	5	1	A	O	Ita	1
Chimica Applicata ai Beni Culturali I - Chimica organica	CHEM-05/A	6	5	1	A	O	Ita	2
Mineralogia I	GEOS-01/A	6	3	3		O	Ita	2
Matematica	MATH-03/A	6	5	1	C-R	O	Ita	1
Preistoria e protostoria + Archeologia Classica Mod. Preistoria e protostoria	ARCH-01/A	7	7		B	O	Ita	1
Preistoria e protostoria + Archeologia Classica Mod. Archeologia Classica	ARCH-01/D	6	6		A	O	Ita	2

PFP1: materiali lapidei e derivati, di superfici decorate dell'architettura

Storia e tecniche del restauro I - Materiali Lapidei + Tirocinio I, Mod. 1		9		9		S	F	Ita	1-2
Storia e tecniche del restauro I - Materiali Lapidei + tirocinio I, Mod. Tirocinio		6		6		S	F	Ita	1-2

PFP4: materiali e manufatti ceramici e vitrei, materiali e manufatti in metallo e leghe

Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio I, Mod. 1		9		9		S	F	Ita	1-2
Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio I, Mod. Tirocinio		6		6		S	F	Ita	1-2

2 ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Semestre
		TOT	Didattica frontale	Attività pratiche esercitative				
Geofisica applicata ai Beni Culturali	GEOS-04/B	8	8		C-R	O	Ita	2
Fisica applicata ai Beni Culturali I°	PHYS-06/A	6	5	1	B	O	Ita	1
Mineralogia II corso	GEOS-01/A	6	3	3	B	O	Ita	1
Informatica	INFO-01/A	6	5	1	A	O	Ita	1
Archeologia cristiana e medievale	ARCH-01/E	6	6		A	O	Ita	2
Petrologia e petrografia I	GEOS-01/B	6	4	2	B	O	Ita	2
Lingua inglese	ANGL-01/C	4	4		E	S+O	Ita	2

PFP1: materiali lapidei e derivati, di superfici decorate dell'architettura

Storia e tecniche del restauro II - Materiali Lapidari + Tirocinio I, Mod. 1		12		12	S	F	Ita	1-2
Storia e tecniche del restauro II - Materiali Lapidari + tirocinio I, Mod. Tirocinio		6		6	S	F	Ita	1-2

PFP4: materiali e manufatti ceramici e vitrei, materiali e manufatti in metallo e leghe

Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio II, Mod. 1		12		12	S	F	Ita	1-2
Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio II, Mod. Tirocinio		6		6	S	F	Ita	1-2

3 ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Semestre
		TOT	Didattica frontale	Attività pratiche esercitative				
Ambiente e beni culturali - Chimica dell'ambiente e dei Beni Culturali	CHEM-01/B	6	5	1	B	O	Ita	2
Ambiente e beni culturali - Fisica tecnica ambientale	IIND-07/B	6	5	1	C-R	O	Ita	2
Storia dell'arte medievale	ARTE-01/A	6	6		A	O	Ita	2
Biologia vegetale e biodeterioramento	BIOS-01/A	6	5	1	A	O	Ita	1
Petrologia e petrografia II	GEOS-01/B	6	4	2	B	O	Ita	1
Chimica applicata ai Beni Culturali II - Chimica analitica	CHEM-01/A	6	3	3	B	O	Ita	1
Chimica applicata ai Beni Culturali II - Chimica Fisica	CHEM-02/A	6	5	1	B	O	Ita	1
Crediti a scelta		4	4		D	O	Ita	2

PPF1: materiali lapidei e derivati, di superfici decorate dell'architettura

Storia e tecniche del restauro III– Dipinti Murali + Tirocinio III, Mod. 1		12		12	S	F	Ita	1-2
Storia e tecniche del restauro III– Dipinti Murali + Tirocinio III, Mod. Tirocinio		6		6	S	F	Ita	1-2

PPF4: materiali e manufatti ceramici e vitrei, materiali e manufatti in metallo e leghe

Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio III, Mod. 1		12		12	S	F	Ita	1-2
Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio III, Mod. 2 Tirocinio		6		6	S	F	Ita	1-2

4 ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Semestre
		TOT	Didattica frontale	Attività pratiche esercitative				
Museologia e critica artistica del restauro	ARTE-01/D	6	6		A	O	Ita	1
Microbiologia generale	BIOS-15/A	6	6		B	O	Ita	2
Storia dell'arte moderna	ARTE-01/B	6	6		A	O	Ita	1
Restauro	CEAR-11/B	8	8		B	O	Ita	1
Crediti a scelta		4	4		D	O	Ita	1

PPF1: materiali lapidei e derivati, di superfici decorate dell'architettura

Geomateriali per il costruito nei BB.CC. (modulo 1)	GEOS-01/D	6	3	3	B	O	Ita	2
Malte, intonaci e decorazioni superficiali nei BB. CC. (modulo 2)	GEOS-01/D	6	3	3	B	O	Ita	2
Storia e tecniche del restauro IV –Dipinti Murali + Tirocinio IV, Mod. 1		12			S	F	Ita	1-2
Storia e tecniche del restauro IV –Dipinti Murali + Tirocinio IV, Mod. Tirocinio		6			S	F	Ita	1-2

PPF4: materiali e manufatti ceramici e vetrei, materiali e manufatti in metallo e leghe

Georisorse e tecnologie della ceramica e del vetro nei BB.CC. (modulo 1)	GEOS-01/D	6	3	3		B	O	2
Georisorse minerarie e archeometallurgia (modulo 2)	GEOS-01/D	6	3	3		B	O	2
Storia e tecniche del restauro IV vetri + tirocinio IV, mod. 1		12				S	F	1-2
Storia e tecniche del restauro IV vetri + tirocinio IV, mod Tirocinio		6				S	F	1-2

5 ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Semestre
		TOT	Didattica frontale	Attività pratiche esercitative				
Disegno e rilievo	CEAR-10/A	6	6		A		Ita	1
Storia dell'architettura	CEAR-11/A	7	7		B	O	Ita	2
Economia e gestione delle imprese	ECON-07/A	6	6		A	O	Ita	1
Legislazione dei Beni Culturali	GIUR-06/A	6	6		B	O	Ita	1
Laboratorio di tesi		12			E	F	Ita	1-2

PPF1: materiali lapidei e derivati, di superfici decorate dell'architettura

Storia e tecniche del restauro V - Mosaici + Tirocinio V Mod. 1		12		12	S	F	Ita	1-2
Storia e tecniche del restauro V - Mosaici + Tirocinio V Mod. Tirocinio		9		9	S	F	Ita	1-2

PPF4: materiali e manufatti ceramici e vitrei, materiali e manufatti in metallo e leghe

Storia e tecniche del restauro V - metalli e leghe + Tirocinio V Mod. 1		12		12	S	F	Ita	1-2
Storia e tecniche del restauro V - metalli e leghe + Tirocinio V Mod. Tirocinio		9		9	S	F	Ita	1-2

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **Didattica frontale** = cfu orario per lezione frontale; **Attività pratiche esercitative** = cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc; **TAF (tipologia attività formativa)**: **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C - R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S**: stage e tirocini; **T**: caratterizzanti transitate ad affini.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.

Corrispondenza Settori Scientifico Disciplinari versioni 2015 – 2024

Cod. SSD DM 639/2024	Denominazione SSD	Cod. SSD DM 855/2015
ANGL-01/C	Lingua, traduzione e linguistica inglese	L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
ARCH-01/A	Preistoria e protostoria	L-ANT/01 - PREISTORIA E PROTOSTORIA
ARCH-01/D	Archeologia classica	L-ANT/07 - ARCHEOLOGIA CLASSICA
ARCH-01/E	Archeologia cristiana, tardoantica e medievale	L-ANT/08 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE
ARTE-01/A	Storia dell'arte medievale	L-ART/01 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
ARTE-01/B	Storia dell'arte moderna	L-ART/02 - STORIA DELL'ARTE MODERNA
ARTE-01/D	Museologia e critica artistica e del restauro	L-ART/04 - MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
BIOS-01/A	Botanica generale	BIO/01-BOTANICA GENERALE
BIOS-15/A	Microbiologia	BIO/19 – MICROBIOLOGIA
CEAR-10/A	Disegno	ICAR/17 – DISEGNO
CEAR-11/A	Storia dell'architettura	ICAR/18 – STORIA DELL'ARCHITETTURA
CEAR-11/B	Restauro dell'architettura	ICAR/19 – RESTAURO
CHEM-01/A	Chimica analitica	CHIM/01 - CHIMICA ANALITICA
CHEM-01/B	Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	CHIM/12 - CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI
CHEM-02/A	Chimica fisica	CHIM/02 - CHIMICA FISICA
CHEM-03/A	Chimica generale e inorganica	CHIM/03 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA
CHEM-05/A	Chimica organica	CHIM/06 - CHIMICA ORGANICA
ECON-07/A	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
GEOS-01/A	Mineralogia	GEO/06 – MINERALOGIA
GEOS-01/B	Petrologia	GEO/07 – PETROLOGIA E PETROGRAFIA
GEOS-01/D	Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico- petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali	GEO/09 - GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO- PETROGRAFICHE PER L'AMBIENTE ED
GEOS-04/B	Geofisica applicata	I BENI CULTURALI
GIUR-06/A	Diritto amministrativo e pubblico	IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO
IIND-07/B	Fisica tecnica ambientale	ING-IND/11 - FISICA TECNICA AMBIENTALE
INFO-01/A	Informatica	INF/01 - INFORMATICA
MATH-03/A	Analisi matematica	MAT/05 - ANALISI MATEMATICA
PHYS-01/A	Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni	FIS/01 FISICA SPERIMENTALE
PHYS-06/A	Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali	FIS/07 - FISICA APPLICATA (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

3.b Corso di «CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI»: percorso formativo previsto per studenti / studentesse impegnati/e a tempo parziale per la coorte a.a. «2025-2026»

1 ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Semestre
		TOT	Didattica frontale	Attività pratiche esercitative				
Fisica Generale	PHYS-01/A	6	5	1	A	O	Ita	1
Matematica	MATH-03/A	6	5	1	C-R	O	Ita	1

PFP1: materiali lapidei e derivati, di superfici decorate dell'architettura

Storia e tecniche del restauro I - Materiali Lapedei + Tirocinio I, Mod. 1		9		9	S	F	Ita	1-2
Storia e tecniche del restauro I - Materiali Lapedei + tirocinio I, Mod. Tirocinio		6		6	S	F	Ita	1-2

PFP4: materiali e manufatti ceramici e vitrei, materiali e manufatti in metallo e leghe

Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio I, Mod. 1		9		9	S	F	Ita	1-2
Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio I, Mod. Tirocinio		6		6	S	F	Ita	1-2

2 ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Semestre
		TOT	Didattica frontale	Attività pratiche esercitative				
Chimica Applicata ai Beni Culturali I - Chimica generale e inorganica	CHEM-03/A	6	5	1	A	O	Ita	1
Chimica Applicata ai Beni Culturali I - Chimica organica	CHEM-05/A	6	5	1	A	O	Ita	2
Mineralogia I	GEOS-01/A	6	3	3		O	Ita	2
Preistoria e protostoria + Archeologia Classica Mod. Preistoria e protostoria	ARCH-01/A	7	7		B	O	Ita	1
Preistoria e protostoria + Archeologia Classica Mod. Archeologia Classica	ARCH-01/D	6	6		A	O	Ita	2

3 ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Semestre
		TOT	Didattica frontale	Attività pratiche esercitative				
Geofisica applicata ai Beni Culturali	GEOS-04/B	8	8		C-R	O	Ita	2
Fisica applicata ai Beni Culturali I°	PHYS-06/A	6	5	1	B	O	Ita	1

PPF1: materiali lapidei e derivati, di superfici decorate dell'architettura

Storia e tecniche del restauro II - Materiali Lapidei + Tirocinio I, Mod. 1		12		12	S	F	Ita	1-2
Storia e tecniche del restauro II - Materiali Lapidei + tirocinio I, Mod. Tirocinio		6		6	S	F	Ita	1-2

PPF4: materiali e manufatti ceramici e vitrei, materiali e manufatti in metallo e leghe

Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio II, Mod. 1		12		12	S	F	Ita	1-2
Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio II, Mod. Tirocinio		6		6	S	F	Ita	1-2

4 ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Semestre
		TOT	Didattica frontale	Attività pratiche esercitative				
Mineralogia II corso	GEOS-01/A	6	3	3	B	O	Ita	1
Informatica	INFO-01/A	6	5	1	A	O	Ita	1
Archeologia cristiana e medievale	ARCH-01/E	6	6		A	O	Ita	2
Petrologia e petrografia I	GEOS-01/B	6	4	2	B	O	Ita	2
Lingua inglese	ANGL-01/C	4	4		E	S+O	Ita	2

5 ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Semestre
		TOT	Didattica frontale	Attività pratiche esercitative				
Ambiente e beni culturali - Chimica dell'ambiente e dei Beni Culturali	CHEM-01/B	6	5	1	B	O	Ita	2
Ambiente e beni culturali - Fisica tecnica ambientale	IIND-07/B	6	5	1	C-R	O	Ita	2
Storia dell'arte medievale	ARTE-01/A	6	6		A	O	Ita	2
Biologia vegetale e biodeterioramento	BIOS-01/A	6	5	1	A	O	Ita	1
Petrologia e petrografia II	GEOS-01/B	6	4	2	B	O	Ita	1

6 ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Semestre
		TOT	Didattica frontale	Attività pratiche esercitative				
Chimica applicata ai Beni Culturali II - Chimica analitica	CHEM-01/A	6	3	3	B	O		1
Chimica applicata ai Beni Culturali II - Chimica Fisica	CHEM-02/A	6	5	1	B	O		1
Crediti a scelta		4	4		D	O		2

PPF1: materiali lapidei e derivati, di superfici decorate dell'architettura

Storia e tecniche del restauro III–Dipinti Murali + Tirocinio III, Mod. 1		12			S	F	Ita	1-2
Storia e tecniche del restauro III–Dipinti Murali + Tirocinio III, Mod. Tirocinio		6			S	F	Ita	1-2

PPF4: materiali e manufatti ceramici e vitrei, materiali e manufatti in metallo e leghe

Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio III, Mod. 1		12			S	F	Ita	1-2
Storia e tecniche esecutive di restauro ceramiche + tirocinio III, Mod. 2 Tirocinio		6			S	F	Ita	1-2

7 ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Semestre
		TOT	Didattica frontale	Attività pratiche esercitative				
Museologia e critica artistica del restauro	ARTE -01/D	6	6		A	O	Ita	1
Microbiologia generale	BIOS-15/A	6	6		B	O	Ita	2
Storia dell'arte moderna	ARTE-01/B	6	6		A	O	Ita	1

8 ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Semestre
		TOT	Didattica frontale	Attività pratiche esercitative				
Restauro	CEAR-11/B	8	8		B	O	Ita	1
Crediti a scelta		4	4		D	O	Ita	1

PFP1: materiali lapidei e derivati, di superfici decorate dell'architettura

Geomateriali per il costruito nei BB.CC. (modulo 1)	GEOS-01/D	6	3	3	B	O	Ita	2
Malte, intonaci e decorazioni superficiali nei BB. CC. (modulo 2)	GEOS-01/D	6	3	3	B	O	Ita	2
Storia e tecniche del restauro IV – Dipinti Murali + Tirocinio IV, Mod. 1		12			S	F	Ita	1-2
Storia e tecniche del restauro IV – Dipinti Murali + Tirocinio IV, Mod. Tirocinio		6			S	F	Ita	1-2

PFP4: materiali e manufatti ceramici e vetrei, materiali e manufatti in metallo e leghe

Georisorse e tecnologie della ceramica e del vetro nei BB.CC. (modulo 1)	GEOS-01/D	6	3	3	B	O	Ita	2
Georisorse minerarie e archeometallurgia (modulo 2)	GEOS-01/D	6	3	3	B	O	Ita	2
Storia e tecniche del restauro IV vetri + tirocinio IV, mod. 1		12			S	F	Ita	1-2
Storia e tecniche del restauro IV vetri + tirocinio IV, mod Tirocinio		6			S	F	Ita	1-2

9 ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Semestre
		TOT	Didattica frontale	Attività pratiche esercitative				
Disegno e rilievo	CEAR-10/A	6	6		A		1	
Storia dell'architettura	CEAR-11/A	7	7		B	O	2	

PPF1: materiali lapidei e derivati, di superfici decorate dell'architettura

Storia e tecniche del restauro V - Mosaici + Tirocinio V Mod. 1		12			S	F	Ita	1-2
Storia e tecniche del restauro V - Mosaici + Tirocinio V Mod. Tirocinio		9			S	F	Ita	1-2

PPF4: materiali e manufatti ceramici e vitrei, materiali e manufatti in metallo e leghe

Storia e tecniche del restauro V - metalli e leghe + Tirocinio V Mod. 1		12			S	F	Ita	1-2
Storia e tecniche del restauro V - metalli e leghe + Tirocinio V Mod. Tirocinio		9			S	F	Ita	1-2

10 ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Semestre
		TOT	Didattica frontale	Attività pratiche esercitative				
							<i>Ita</i>	
Economia e gestione delle imprese	ECON-07/A	6	6		A	O	Ita	1
Legislazione dei Beni Culturali	GIUR-06/A	6	6		B	O	Ita	1

Laboratorio di tesi		12			E	F		1-2
---------------------	--	----	--	--	---	---	--	-----

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **Didattica frontale** = cfu orario per lezione frontale; **Attività pratiche esercitative** = cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc; **TAF (tipologia attività formativa)**: **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C - R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S**: stage e tirocini; **T**: caratterizzanti transitate ad affini.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.